



Comune di Scheggino

Provincia di Perugia

BOZZA

REGOLAMENTO

**PER LA CELEBRAZIONE
DEI MATRIMONI
CON RITO CIVILE
E DELLE UNIONI CIVILI**

Approvato con atto di C.C. n. -- del --

Art. 1 – OGGETTO

Il presente regolamento disciplina le modalità di celebrazione dei matrimoni civili così come indicato dalle disposizioni dettate dagli artt. 106 e seguenti del Codice Civile e delle unioni civili di cui alla Legge n.76 del 20/05/2016.

Il matrimonio di rito civile o l'unione civile è di norma celebrato dal Sindaco o suo delegato, oppure a richiesta degli interessati e a discrezione del Sindaco, può essere celebrato da un delegato tra le figure previste dal 3° comma, dell'art. 1, del D.P.R. 396/2000.

Il matrimonio di rito civile o l'unione civile è un istituto obbligatorio a carico del Sindaco quale Ufficiale di Governo che ne garantisce la celebrazione durante il normale orario di lavoro del personale comunale.

In caso di richiesta di celebrazione al di fuori dell'orario di lavoro si applicano le disposizioni previste dal presente regolamento in quanto il servizio è tra quelli facoltativi per il quale richiedere un contributo da parte degli utenti a norma dell'art. 43 della legge 449/1997.

Art. 2 – DISPOSIZIONI GENERALI

I matrimoni civili o le unioni civili sono celebrati dal Sindaco.

Il Sindaco può delegare le funzioni di Ufficiale di Stato Civile al Vice Sindaco, agli Assessori, ai Consiglieri Comunali, ai dipendenti a tempo indeterminato e ai cittadini italiani che abbiano i requisiti per l'elezione a Consigliere Comunale, come previsto dall'art.1- comma 3- del D.P.R.396/2000.

Qualora gli interessati intendano far celebrare il loro matrimonio di rito civile o unione civile a cittadino/a italiano/a, gli stessi dovranno presentare domanda su apposita modulistica fornita dall'Ufficio di Stato Civile, indirizzata al Sindaco, con anticipo di almeno 15 giorni.

Il possesso dei requisiti di cui al punto precedente dovrà essere dichiarato dalla persona celebrante mediante sottoscrizione di una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R.445/2000.

Una volta ricevuta la documentazione di cui ai precedenti commi, il Sindaco, effettuate le necessarie verifiche, dispone di delegare le funzioni di Stato Civile, per la celebrazione dell'evento specifico, alla persona richiesta, la quale dovrà sottoscrivere per accettazione.

L'Ufficiale di Stato Civile, nel celebrare il matrimonio di rito civile o l'unione civile, deve indossare la fascia tricolore come previsto dall'art.70 del D.P.R. 03/11/2000, n.396.

È fatto divieto all'Ufficiale di Stato Civile ostentare, sotto qualsiasi forma, simboli politici e/o religiosi.

Art. 3 - RITO CIVILE SU DELEGA

Nel caso il matrimonio di rito civile o l'unione civile avvenga su delega di altro comune, gli interessati dovranno inoltrare preventiva richiesta di disponibilità alla celebrazione, indicando la data e l'ora scelta, all'Ufficio dello Stato Civile con anticipo di almeno 30 giorni.

Il matrimonio di rito civile o l'unione civile potrà essere celebrato nel rispetto dei vincoli stabiliti dal presente regolamento.

Per il matrimonio di rito civile o l'unione civile celebrato su delega di altro comune i nubendi dovranno produrre con anticipo all'Ufficio di Stato Civile, la seguente documentazione:

- a) Delega del Comune di residenza;
- b) Fotocopia dei propri documenti d'identità;
- c) Fotocopia dei documenti d'identità dei due testimoni;
- d) Indicazione del regime patrimoniale su apposito modello predisposto dall'ufficio.

Art. 4 - RICHIESTA DELLA CELEBRAZIONE

La richiesta di celebrazione del matrimonio di rito civile o l'unione civile va concordata con l'Ufficio di Stato Civile che attesterà la regolarità delle pubblicazioni, come previsto dall'art.50 del D.P.R.396 del 03/11/2000.

Qualora queste non avvenissero nei termini e nei modi stabiliti dalla legge, non si potrà procedere alla prenotazione.

Successivamente si procederà alla compilazione di una un'apposita domanda, come da allegato "B", sottoscritta da entrambi gli interessati al rito che dovrà contenere le loro generalità, il luogo prescelto, la data, l'ora e la certificazione attestante l'avvenuto pagamento, ove previsto, delle relative spese.

Art. 5 – LUOGHI DI CELEBRAZIONE

Il matrimonio di rito civile o l'unione civile può essere celebrato pubblicamente, alla presenza di due testimoni maggiorenni, muniti di idoneo documento di identità in corso di validità, su domanda degli interessati, nelle sale di seguito indicate:

- a) **Sala Consiliare** – Palazzo Comunale Via del Comune n. 11
- b) **Ufficio del Sindaco** – Palazzo Comunale Via del Comune n. 11

La celebrazione del matrimonio di rito civile o l'unione civile è attività istituzionale gratuita quando viene svolto all'interno del palazzo comunale durante il normale orario di lavoro.

Il matrimonio di rito civile o l'unione civile può essere celebrato, su richiesta degli interessati, al di fuori il normale orario di lavoro previo pagamento delle tariffe stabilite dalla Giunta Comunale.

Non è consentita la celebrazione in luoghi diversi da quelli sopra riportati, se non per quanto previsto dall'art.110 del Codice Civile ("se uno degli sposi per infermità o per altro impedimento giustificato all'ufficio dello stato civile, è nell'impossibilità di recarsi nella casa comunale, l'ufficiale si trasferisce con il Segretario Comunale e quattro testimoni, nel luogo in cui si trova lo sposo impedito"). In questi casi è applicata la gratuità della tariffa.

Art. 6 - ALLESTIMENTO DELLA SALA

Alla coppia è consentito di arricchire con arredamenti e addobbi, a propria cura e spese, il luogo prescelto per la celebrazione previo accordo con l'Ufficio dello Stato Civile.

Al termine della cerimonia è obbligo degli stessi provvedere tempestivamente a far risistemare la sala così come concessa, rimuovendo quanto sia stato collocato per l'occasione.

Possono essere autorizzati anche dei brevi brindisi di auguri, all'interno o all'esterno delle sale entro e non oltre l'orario stabilito per la celebrazione del rito civile.

Il Comune di Scheggino si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia degli arredi ed addobbi temporanei disposti dai richiedenti ovvero dei danni eventualmente causati a terzi dagli stessi arredi e/o strutture di proprietà dell'Ente.

La pulizia finale è a carico del Comune.

Art. 7 - PRESCRIZIONI PER L'UTILIZZO

È vietato il lancio di riso, coriandoli, confetti o altro materiale all'interno della sala utilizzata per la cerimonia.

Qualora venga trasgredita tale disposizione, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato al soggetto richiedente la somma di euro 100,00 a titolo di contributo per le spese di pulizia aggiuntive.

Art. 8 - RITO CIVILE CON L'AUSILIO DI UN INTERPRETE

Nel caso gli interessati al rito, i testimoni o solo uno di essi siano cittadini stranieri, devono dimostrare all'Ufficiale di Stato Civile, all'atto della richiesta della pubblicazione, di comprendere la lingua italiana.

Qualora dimostrassero di non intendere la lingua italiana, dovranno avvalersi di un interprete così come previsto dall'art. 13 e 66 del D.P.R. 396/2000, al reperimento del quale dovranno provvedere gli interessati stessi.

L'interprete individuato dovrà presentarsi all'Ufficiale di Stato Civile almeno 7 (sette) giorni prima della celebrazione del rito, munito di un documento in corso di validità, per comunicare la propria disponibilità ad assumere l'incarico e sottoscrivere apposito verbale di nomina comprensivo di giuramento.

Art. 9 – CELEBRAZIONE FUORI DALL'ORARIO DI SERVIZIO

I riti civili sono celebrati in via ordinaria, previa istanza, durante l'orario di apertura dell'ufficio di stato civile in orario e giorno da concordare.

Su richiesta degli interessati è possibile il matrimonio civile o costituire l'unione civile anche di sabato e domenica in base alle disponibilità del Sindaco o suo delegato in orario e giorno da concordare preventivamente.

Non si possono celebrare riti civili durante le seguenti festività, ricorrenze civili e religiose:

- 1° e 6 Gennaio
- la domenica di Pasqua e Lunedì dell'Angelo
- 25 Aprile
- 1° Maggio
- 2 Giugno
- 15 Agosto
- 1 Novembre
- 6 Dicembre (festa del Santo Patrono)
- 8 Dicembre
- 25 e 26 Dicembre (Natale e Santo Stefano)

La celebrazione del rito civile fuori dall'orario di lavoro può avvenire su domanda degli interessati, previo pagamento della relativa tariffa.

Art. 10 – TARIFFE

La celebrazione richiesta è subordinata al versamento di apposita tariffa che varia a seconda se entrambi i nubendi o uno di essi siano residenti nel Comune di Scheggino, oppure a seconda del giorno settimanale di prenotazione degli spazi adibiti a luogo di celebrazione e a seconda dell'orario di celebrazione .

Le tariffe dovute per la celebrazione dei matrimoni civili e per la costituzione delle unioni civili sono determinate con deliberazione della Giunta Comunale.

Nella determinazione della tariffa sono considerati a titolo di rimborso il costo dei

Regolamento per la Celebrazione dei Matrimoni con Rito Civile e delle unioni civili

servizi offerti per la celebrazione del rito civile (consumi per l'utilizzo della sala: riscaldamento, energia elettrica, pulizia ecc.) e il costo del personale necessario per l'espletamento del servizio.

Qualora l'orario settimanale di lavoro continui a prevedere la settimana corta con rientri pomeridiani, il lunedì, il mercoledì, il venerdì pomeriggio, il sabato e la domenica ai fini del pagamento delle spese di celebrazione, saranno considerati giorni feriali fuori dell'orario di servizio (Allegato A).

Nessun rimborso competerà qualora la mancata cerimonia sia ascrivibile ai richiedenti.

Art. 11 - ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

L'Ufficio competente all'organizzazione della celebrazione dei riti civili è l'Ufficio di Stato Civile, che procederà al coordinamento con gli altri Uffici Comunali.

L'istanza relativa al giorno stabilito, di cui al precedente art. 4, dovrà essere inoltrata al Sindaco, previo accordo con il Responsabile dell'Ufficio di Stato Civile.

La prenotazione della sala non sarà tuttavia effettiva fino a quando i richiedenti non consegneranno la ricevuta di avvenuto pagamento della relativa tariffa all'Ufficio di Stato Civile. Il pagamento potrà essere effettuato direttamente alla Tesoreria Comunale o tramite bollettino di c/c postale intestato alla Tesoreria del Comune di Scheggino con l'indicazione della casuale: "Prenotazione sala comunale per celebrazione rito civile".

Di norma potrà essere celebrato un solo rito civile al giorno salvo casi eccezionali che saranno valutati dall'Ufficio di Stato Civile.

Alfine di evitare inutili contestazioni o sollecitazioni la precedenza delle prenotazioni seguirà l'ordine cronologico del protocollo di arrivo e relativo pagamento (se dovuto).

La visita delle sale e dei luoghi potrà essere effettuata da parte dei richiedenti previo appuntamento al fine di scongiurare eventuali coincidenze con altre attività già pianificate facenti parte del programma amministrativo.

Il personale impegnato nella celebrazione deve assicurare il servizio relativo alla raccolta e verifica dei documenti presentati dai nubendi per il rito civile, la stesura dell'atto, il servizio atto a garantire l'accesso regolare degli sposi, degli invitati, e la loro uscita a celebrazione avvenuta, il servizio di accoglienza e sorveglianza per l'eventuale collocazione di addobbi nella sala.

Art. 12- DESTINAZIONE DEI PAGAMENTI

I pagamenti di cui al presente regolamento saranno acquisiti al bilancio comunale su appositi capitoli e saranno destinati quali rimborso spese del costo dei servizi offerti per la celebrazione del rito civile (consumi per l'utilizzo della sala: riscaldamento, energia elettrica, pulizia) e per il personale in servizio che avrà espletato l'attività connessa alla celebrazione nelle giornate di sabato e domenica.

Art. 13 – DANNI / RESPONSABILITA'

Nel caso si verificano le condizioni indicate al 3 comma dell'art. 7, l'ammontare delle spese, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato al soggetto identificato ai sensi dell'art 6, comma primo, del presente regolamento (soggetto richiedente).

Nel caso di violazione del 2° comma dell'art 6, sarà addebitata al soggetto identificato ai sensi dell'art. 6, comma primo, (soggetto richiedente), la somma di € 100,00 (Cento) a titolo di contributo per l'intervento straordinario di ripristino dei luoghi e delle spese di pulizia aggiuntive.

Art. 14 – SERVIZI NON EROGATI

Qualora i servizi richiesti non venissero prestati, in tutto o in parte per cause imputabili al Comune, si provvederà alla restituzione totale o parziale delle somme eventualmente corrisposte.

Nessun rimborso spetterà qualora la mancata prestazione dei servizi richiesti sia imputabile alla parte richiedente.

Art. 15 – ENTRATA IN VIGORE E DEROGHE

Il presente regolamento entra in vigore decorsi i termini di pubblicazione della deliberazione di approvazione.

Eventuali deroghe alle norme del presente Regolamento potranno essere disposte con Delibera di Giunta comunale adeguatamente motivata.

Art. 16 – NORME TRANSITORIE E FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, trovano applicazione:

- il Codice Civile;
- il D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267;
- il DPR 3 novembre 2000 n. 396;
- lo Statuto Comunale.

ALLEGATO "A"
AL REGOLAMENTO PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI

TARIFFE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI E DELLE UNIONI CIVILI

	ORARI	SALA CONSILIARE	UFFICIO DEL SINDACO
Cittadini residenti o nati nel Comune di Scheggino	In orario di servizio	Gratuito	Gratuito
Cittadini residenti o nati nel Comune di Scheggino	Fuori orario di servizio	40,00	40,00
Non residenti	In orario di servizio	50,00	50,00
Non residenti	Fuori orario di servizio	100,00	100,00

**DOMANDA DI PRENOTAZIONE SALA
PER CELEBRAZIONE DI RITO CIVILE CIVILE**

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____
residente a _____ in via _____ n. _____ tel. n. _____

E

La sottoscritta _____ nata il _____ a _____
residente a _____ in via _____ n. _____ tel. n. _____

in relazione al rito civile che intendono contrarre

CHIEDONO

che la celebrazione abbia luogo il giorno _____ alle ore _____ presso: _____
_____.

Ai sensi dell'Art.4 del vigente "Regolamento Comunale per le celebrazioni dei matrimoni civili", allegano, alla presente istanza, la ricevuta attestante il versamento effettuato dell'importo di euro _____ (_____).

Dichiarano, inoltre, di aver preso visione del presente Regolamento e di rispettare tutti i suoi articoli apponendo la propria firma per accettazione.

Data _____

Firma dei nubendi

È previsto il pagamento esclusivamente mediante:

- 1) Versamento diretto alla Tesoreria Comunale c/o lo sportello del Banco Desio Ag. di Scheggino sita in Piazza C. Urbani.
- 2) Versamento in c/c postale n. 14069066 intestato a Comune di Scheggino – Tesoreria Comunale.
- 3) *Causale del versamento:* "Prenotazione sala comunale per celebrazione rito civile"